

Consiglio comunale del 20 dicembre 2018

PRESIDENTE

Buonasera a tutti.

Do la parola al nostro Segretario, la dottoressa Messina per l'appello.

SEGRETARIO

Buonasera a tutti.

Appello

VACCARI Alberto	presente
FILIPPINI Marzia	assente (presente a punto 6)
DEBBI Paolo	presente
RUINI Cecilia	presente
GUIDETTI Simona	presente
SILINGARDI Gianfranco	presente
MAGNANI Francesco	presente
ANCESCHI Giuseppe Eros	presente
TRINELLI Elena	assente giustificata
BERTOLANI Sara	assente giustificata
DAVIDDI Giuseppe	presente
MATTIOLI Roberto	presente
LUPPI Annalita	presente
MANELLI Fabio	presente
MACCHIONI Paolo	assente giustificato
MONTELAGHI Alberto	assente giustificato
STANZIONE Alessandro	assente giustificato

Presenti: 11

Assenti : 6

Assessori

- Marco Cassinadri;
- Graziella Blengeri;
- Massimiliano Grossi,
- Milena Beneventi.

PRESIDENTE

Ringrazio il nostro Segretario, 11 presenti, la seduta è valida, dichiaro aperto il Consiglio comunale di giovedì 20 dicembre.

Porto gli auguri di tutti gli assenti giustificati, che rivolgono i loro auguri a tutto il Consiglio.

Iniziamo con l'Ordine del Giorno :

Punto n. 1: Comunicazioni del Sindaco.

Non ce ne sono, passiamo subito al punto n. 2.

Punto n. 2 : Determinazione aliquote relative al tributo sui servizi indivisibili – TASI -per l'anno 2019.

Do la parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicesindaco

Grazie presidente. Siamo a chiedere al Consiglio la approvazione delle aliquote relative al tributo TASI anno 2019.

Come già presentato in sede di commissione consiliare il 13 dicembre scorso, ricordiamo che con legge di stabilità del 2014 è stata istituita la IUC, che si compone di IMU Imposta municipale propria, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo TASI, a carico sia del proprietario che dell'utilizzatore degli immobili, escluse abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9, e nella tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

La TASI è quindi dovuta da chi possieda o detenga a qualsiasi titolo unità immobiliari di cui al punto precedente, e in caso di pluralità di possessori o detentori, questi sono tenuti in solido all'adempimento della obbligazione tributaria.

La base imponibile è quella prevista per l'imposta IMU.

La aliquota di base TASI è del 1 per mille, che il Consiglio può ridurre fino all'azzeramento.

Il Comune può determinare l'aliquota rispettando comunque il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU non sia superiore alla aliquota massima consentita dalla legge statale, che è fissata al 10,6 per mille, ed altre minori imposte, in relazione alla tipologia di immobile.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale la aliquota massima della TASI non può eccedere l'1 per mille, per i fabbricati costruiti e destinati dalla impresa costruttrice alla vendita, fino al permanere della destinazione e non locati, la aliquota è ridotta allo 0,1%, che può essere modificata dal Comune in aumento fino allo 0,25%, o in diminuzione fino all'azzeramento.

Per gli immobili locati a canone concertato, la imposta è determinata applicando la aliquota stabilita dal Comune ed è ridotta fino al 75% in alcuni casi ben definiti.

Il Consiglio comunale deve questa sera approvare le aliquote TASI in conformità ai servizi e costi individuati.

Il versamento sarà effettuato in due rati di pari importo, la prima il 16 giugno, la seconda il 16 dicembre.

E' consentito il pagamento di TASI e TARI in una unica soluzione, entro il 16 giugno di ogni anno.

Il vigente regolamento per la disciplina TASI è stato approvato con delibera di Consiglio del 21.7.14, il termine per deliberare le tariffe del tributo locale, e per approvazione del regolamento delle entrate locali è stabilito entro la data della delibera del bilancio di previsione, fissata dalle norme statali.

Le tariffe e le aliquote di competenza degli enti locali sono deliberate entro la stessa data, e hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Con questa delibera si propone di confermare la aliquota TASI per gli immobili strumentali agricoltura, e beni merci di imprese di costruzione, tutte fattispecie non soggette ad IMU, nonché per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale B; categorie catastali C1 e C3, per le quali la aliquota è fissata ai minimi IMU, nella misura della base: 0,76% in modo di garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento TASI del Comune.

Evidenziamo che il gettito TASI previsto in bilancio, escluso il recupero dell'evasione, ammonta a 834 .000 euro, ed è diretto alla copertura del 55% circa dei costi previsti, come da schema di bilancio di previsione 2019, per i servizi indivisibili, così ripartiti:

gestione verde pubblico : 265.585

illuminazione pubblica : 465 .000 euro

sgombero neve: 161.200 euro

viabilità strade : 259.821

polizia municipale : 212.343

servizio anagrafe e stato civile: 158.416

Sono stati espressi parere favorevole da parte del responsabile del servizio ai cittadini e settore finanziario, nonché dall'organo di revisione finanziario, si chiede pertanto la approvazione delle seguenti aliquote TASI per l' anno 2019:

zero per mille

a) abitazione principale e pertinenze annesse equiparate.

b) unità immobiliare appartenente al gruppo a) diverse da abitazione principale e equiparate.

c) alloggio regolarmente assegnato da ex Istituto autonomo per le case popolari.

d) unità immobiliare appartenente al gruppo catastale b) e c) ad eccezione delle pertinenze di cui sopra, e dei fabbricati C1, C3.

e) aree edificabili.

2,5 per mille

fabbricati costruiti e destinati dalla impresa costruttrice alla vendita, fino al

permanere della destinazione e non locati, i cosiddetti immobili merci.
1 per mille
fabbricati ad uso strumentale

1,5 per mille
fabbricati appartenenti alla categoria d) ad eccezione di D10, e alle categorie catastali C1 e C3

Si da atto che quanto sopra avrà decorrenza da 1.1.2019, e demanda al responsabile servizi al cittadino la cura per gli adempimenti necessari.
La pubblicazione del presente atto avverrà secondo le normative di legge.
Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il vicesindaco Cassinadri, qualcuno vuole intervenire? Nessuna dichiarazione, passerei alla votazione del punto n. 2 :Determinazione aliquote relative al tributo sui servizi indivisibili – TASI -per l'anno 2019:

Favorevoli? 8 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: determinazione delle aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2019.

Do nuovamente la parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicesindaco

Grazie presidente.

Con questa delibera siamo a chiedere al Consiglio la approvazione delle aliquote relative alla IMU anno 2019, anche in questo caso già presentata in sede di commissione consiliare il 13.12.18.

Ricordiamo nuovamente che con la legge di stabilità 2014 è stata istituita la IUC, che si compone di IMU TASI e TARI.

La istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l' applicazione della IMU.

Pertanto dal 2014, non è dovuta la IMU relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale, e che i Comuni hanno facoltà di modificare in aumento o diminuzione la aliquota base, pari allo 0,76% sino a 3 punti percentuali.

Lo stesso si applica alla aliquota ridotta dello 0,4 per abitazione principale, sino a 0,2 punti percentuali.

A decorrere dal 1.1.14 sono esenti dalla IMU i fabbricati costruiti e destinati dalla impresa costruttrice alla vendita, fino al permanere della destinazione e non locati, i cosiddetti immobili merci.

La IMU non si applica abitazione principale e pertinenze equiparate, per le categorie A1, A8, A9, per le quali continua ad applicarsi la aliquota per abitazione principale e le detrazioni di 200 euro fino a concorrimiento della imposta dovuta.

La IMU non è altresì applicata alle cosiddette equiparate alla abitazione principale.

Il termine per deliberare le aliquote dei tributi locali nonché per approvare il regolamento relativo alle entrate è stabilito entro la data fissata dalle norme statali per la delibera del bilancio preventivo.

Ricordiamo che il vigente regolamento è stato approvato con delibera n. 11 del 13.2.12 e s.m.i.

Siamo pertanto a chiedere a questo Consiglio di confermare per il 2019 le aliquote già deliberate per l'anno 2018, con le necessarie precisazioni, legate alla introduzione del DM 16.1.17, in tema di contratti agevolati, e nello specifico:

a) aliquota ordinaria pari a 1,6% per tutti i tipi di immobili, ad eccezione dei fabbricati di cui ai punti seguenti:

b): aliquota dello 0,76% per fabbricati appartenenti al gruppo catastale D e alle categorie catastali C1, C3.

c): aliquota pari allo 0,6% per unità immobiliare ad uso abitativo concessa in locazione alle condizioni definite dall'accordo territoriale tra le organizzazioni edilizie e dei conduttori, ovvero concesse in locazione alle condizioni definite da successivo accordo territoriale integrativo sottoscritto e depositato, oppure per gli alloggi regolarmente assegnati da Azienda Casa Emilia Romagna ACER di Reggio Emilia, o per unità immobiliare ad uso abitativo concesse in comodato gratuito tra parenti di primo grado in linea retta.

d) aliquota pari a 0,8% per unità immobiliare ad uso abitativo concesse in comodato gratuito tra parenti di primo grado in linea retta, che lo utilizzino come abitazione principale.

e) aliquota ridotta per abitazione principale classificata in categorie A1, A8, A9, e per relative pertinenze, pari a 0,50%.

f) aliquota ridotta pari allo 0,46% per fabbricati strutturalmente destinati a cat. B5, ed effettivamente utilizzati dalle istituzioni scolastiche e statali, purché riconosciute e vigilate dallo Stato, legalmente riconosciute, con espressa presa d'atto ministeriale o paritarie, qualora non siano state possedute e utilizzate in qualità di soggetto comodatario.

Si richiede inoltre di approvare che il soggetto passivo della imposte per la applicazione delle lettere c) e d) è tenuto a presentare al Comune entro il 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la variazione, una dichiarazione sottoscritta con la indicazione dei seguenti dati:

codice fiscale, cognome, nome, residenza, ubicazione, particella di possesso, codice fiscale del conduttore, estremi della registrazione del contratto di comodato.

In un'ottica di semplificazione, questa variazione ha valore anche per gli anni successivi se non intervengono modifiche.

In caso contrario è tenuto ad inviare apposita dichiarazione attestante l'avvenuta variazione entro il 13 dicembre dell'anno in cui la stessa si è verificata.

Qualora detta dichiarazione sia presentata in ritardo, la applicazione della aliquota di cui alla lett. c) e d) decorre dal 1° gennaio dell'anno di presentazione.

La dichiarazione può essere presentata anche in via telematica, secondo le modalità messe a disposizione dall'ufficio tributi e sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande.

Evidenziamo di avere acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione finanziario e del responsabile del settore servizi al cittadino, e del responsabile del servizio finanziario.

Si chiede di dare atto che per le motivazioni esposte in premessa, il presente atto avrà efficacia dal 1.1.19 e di demandare al responsabile del settore servizi al cittadino, la cura degli adempimenti necessari alla pubblicazione del presente atto, secondo la normativa vigente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie vicesindaco per la sua relazione. Dichiaro aperta la discussione, qualcuno vuole intervenire? Nessun intervento, parola al sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

Grazie presidente. La prima è una osservazione legata alle bandiere che vedete, listate a lutto, mi spiace ma mi sono dimenticato di parlarne prima, sono per i fatti di Strasburgo che hanno visto numerose vittime, fra cui purtroppo un cittadino italiano, quindi abbiamo ritenuto opportuno, come da indicazione del ministero, listare a lutto le bandiere, in questa serata di Consiglio comunale.

Entrando nel merito della delibera, ho visto il voto contrario dei consiglieri del Movimento 5 Stelle, sulla determinazione delle aliquote TASI, visto che il Comune di Casalgrande non applica nessun aumento, mentre Il Sole 24 Ore ha stimato che oltre la metà dei Comuni nel 2019 aumenterà le aliquote fiscali, alla luce di paventati tagli ai trasferimenti, cosa di cui purtroppo non abbiamo ancora piena conoscenza, visto che la legge di bilancio non è stata ancora completamente approvata.

Faccio però notare che dal 2019 non c'è più il blocco delle aliquote, per cui sarebbe possibile aumentarle, ma noi abbiamo deciso di non farlo e oggi la delibera conferma le vecchie aliquote.

Aliquote, che già contengono rilievi di tutto rispetto, perché ad esempio la IMU sui fabbricati produttivi, fabbricato D, a Casalgrande è solo dello 0,76%, quota che va integralmente allo Stato.

Quindi il Comune di Casalgrande, sul fabbricato D non incassa un euro di IMU, anche se avrebbe la possibilità di portarla al 10,6%, potete immaginare che 3 punti di IMU, considerando il patrimonio produttivo di Casalgrande, vorrebbe dire incamerare tantissime risorse per l'ente, cosa che abbiamo ritenuto opportuno non fare.

Abbiamo delle agevolazioni, in particolare il 6 per mille per i canoni concertati, che attraverso la riduzione dell'imponibile del 25% diventa uno 0,45%, di fatto, ed è un

elemento di vanto del nostro Comune.

Noi abbiamo delle aliquote IMU che possiamo considerare di tutto rispetto, nel senso che ci sono numerose agevolazioni ed elementi di sollievo, per esempio per le attività produttive, e allo stesso tempo non le aumentiamo, quando la maggior parte dei Comuni presumibilmente lo farà, credo che un voto favorevole sarebbe stato apprezzato.

Poi sono consapevole di non riuscire a convincere tutti con queste mie brevi parole ma ritengo quanto meno opportuno rimarcare che il lavoro fatto in questi anni, che ci consente oggi di confermare queste aliquote, che, ripeto, ritengo assolutamente meritorie, avrebbe meritato un riconoscimento significativo da parte di tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Luppi.

LUPPI- Consigliere

Buonasera a tutti. Considerato che non si sa quello che avverrà, noi abbiamo votato in coerenza con quello che abbiamo sempre votato, semplicemente questo.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Manelli.

MANELLI - Consigliere

Buonasera a tutti. Capisco le motivazioni del sindaco e l'osservazione sul nostro voto, però non trovo giusto dibattere sul voto, quando il dibattito è chiuso, e non possiamo andare a giustificare, perché diventa una stoccata di chiusura, che non porta a nulla.

Altrimenti bisognerebbe riaprire il dibattito sul punto, votiamo, e passiamo al punto seguente, in questo modo è un susseguirsi di frecciate che non porta a nulla.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI- Consigliere

Se ci fosse stata una dichiarazione di voto, al momento in cui il presidente ha aperto il dibattito, avremmo potuto discuterne prima, la osservazione è stata fatta dopo che il punto era già stato votato e chiuso.

PRESIDENTE

Parola al sindaco.

VACCARI - Sindaco

Capisco la osservazione del consigliere Manelli, ma faccio notare che ho detto: avendo visto un voto contrario su una delibera della TASI, inaspettato, nel senso che non essendoci stato dibattito, nessuno poteva sapere quale sarebbe stato il voto, come ha detto il consigliere Debbi, ora dobbiamo votare le aliquote IMU, su queste ho fatto

riflessioni, non ne ho fatte sulla TASI che ormai era già storia, ed è su questa che ho sollevato il fatto che probabilmente il lavoro fatto dagli uffici e dalla amministrazione di Casalgrande avrebbe meritato un riconoscimento da parte di tutti i consiglieri.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto? Metto in votazione il punto n. 3 all'Ordine del Giorno: determinazione delle aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2019:

Favorevoli? 8 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: verifica della qualità' e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78 - anno 2019.

Passo la parola al relatore, assessore Grossi.

GROSSI - Assessore

Buonasera.

Con quest'atto si va a deliberare che a seguito della verifica effettuata sul territorio comunale relativa alla qualità' e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potrebbero essere ceduti in diritto di superficie nel corso del 2019, è emerso che non sussistono aree o fabbricati per cui si possa avviare un procedimento di assegnazione.

Non esistono nel territorio comunale delle aree soggette a piani o delle aree di insediamento produttivo.

PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore Grossi, è aperta la discussione. Interventi? Dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione il punto n. 4 all'Ordine del Giorno: verifica della qualità' e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78 - anno 2019.

Favorevoli? 8 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno
Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 8 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Approvazione piano delle alienazioni 2019.

Parola al relatore, assessore Grossi.

GROSSI - Assessore

Con la delibera si va ad approvare il piano delle alienazioni 2019, allegato, dove vengono individuate le 6 aree con i rispettivi valori, nell'ultima colonna.

La prima area è in via dell'Artigianato, a Salvaterra.

La seconda è in via Reverberi, sempre a Salvaterra.

Abbiamo aree in via Fiorentina e due in via Ca' del Miele, nel capoluogo

Sempre a Salvaterra, un'area residuale di comparto, in via don Bosco, in via Ambrosoli c'è un'area inglobata nel comparto produttivo, che verrebbe acquisita da chi risiede lì.

PRESIDENTE

Grazie la relatore, è aperta la discussione, consigliere Luppi.

LUPPI - Consigliere

Ho controllato il piano delle alienazioni dello scorso anno e ho rilevato che si tratta delle stesse aree, ma sono cambiati i valori di stima, in particolare nell'area capoluogo n. 3, l'importo stimato nel 2017 era di 56.450 euro, ed è passato invece quest'anno a 385.000, cifra molto consistente, ne chiedo le motivazioni.

Al punto 5 c'è questa nuova area, che ha destinazione Ambiti rurali di rilievo paesaggistico, per un valore stimato di 48.000 euro.

Per l'ultimo punto, il valore stimato era di 105.000 euro, e facendo accesso agli atti ho notato che si tratta di aree censite, vicino alla frazione, ma quest'anno il valore è di 134.000 e chiedo la motivazione di questo incremento.

PRESIDENTE

Altri interventi? Parola al sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

Parto dal punto 3, area via Fiorentina e via Ca' del Miele, non ho con me la precedente delibera, ma ritengo che la superficie sia aumentata.

LUPPI - Consigliere

No, sono sempre 3.000 mq, tra l'altro riporta la stessa descrizione catastale e urbanistica, non è cambiato niente, sono gli stessi mappali e porzioni di area, la descrizione è la stessa.

Si tratta di “parte di area derivante da ambito convenzionale, soggetto ad esproprio Anas, per la strada pedemontana, parte residuati stradali o produttivi, non suscettibili di utilizzo proprio”

La cifra di aumento è consistente, chiedevo il motivo.

VACCARI - Sindaco

So che l'area ha questo valore, sinceramente non sono in grado di dare risposte relative alla stima di un anno fa, perché non ho qui la documentazione, oggi questa è la stima di questi mappali, bisognerebbe verificare se non è cambiata la classificazione nei mappali, anche se a memoria direi che non c'è stato cambio di destinazione.

Mentre il punto 5, si è già discusso in questo Consiglio, è relativo a quella scarpata che scende verso Rio Riazzone, da via Ca' del Miele, che serve ad aumentare le distanze dal confine di proprietà di un nuovo intervento, che era già stato messo nel piano delle alienazioni e viene qui confermato.

PRESIDENTE

Altri interventi?

LUPPI - Consigliere

Come viene effettuato questo calcolo?

VACCARI - Sindaco

La stima viene effettuata da l'ufficio tecnico, avvalendosi, se necessario di perizie esterne.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, metterei in votazione il punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Approvazione piano delle alienazioni 2019.

Favorevoli? 8 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 8 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

Abbiamo ora una serie di punti, dal n. 6 al n. 9, che come già stabilito con i capigruppo accorperemo nella relazione del vicesindaco Cassinadri. Abbiamo inoltre un emendamento per il punto 9 che verrà votato prima del punto.

Tutti gli altri saranno votati separatamente.

Parola al consigliere Luppi.

LUPPI - Consigliere

Chiedevo quando posso fare le domande.

PRESIDENTE

Suggerirei alla fine della relazione di Cassinadri, si possono chiedere chiarimenti, punto per punto.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Approvazione Documento Unico di Programmazione - DUP - periodo 2019-2021

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Approvazione bilancio di previsione 2019-2021

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: Approvazione programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020, ai sensi dell'articolo... D.lgs 50/16.

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: Ricognizione ordinaria partecipazioni, ex art. 20, D.lgs 19.8.16 n. 175, come mod. D.lgs 16.6.17 n. 100.

Parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicesindaco

Grazie presidente. Innanzitutto ricordiamo che con delibera di Giunta n. 95 del 20.7.17, è stato adottato e comunicato ai consiglieri lo schema del DUP anni 2019-2021.

Successivamente con delibera di Giunta comunale n. 143 del 15.11.18 sono state approvate la nota di aggiornamento al predetto documento e non sono state presentate osservazioni, richieste di integrazione, o emendamenti da parte dei consiglieri.

Il DUP descrive gli obiettivi e le strategie di governo della amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel piano

esecutivo di gestione, assegnati ai dirigenti e dipendenti del Comune .

La approvazione del DUP costituisce quindi il presupposto per l' approvazione del bilancio di previsione di cui discuteremo al punto successivo.

Ricordiamo brevemente i documenti che costituiscono la programmazione degli enti locali dopo la introduzione della contabilità armonizzata, di cui abbiamo parlato anche nelle scorse edizioni della presentazione del bilancio di previsione.

E' da notare lo specchietto che riepiloga tutti gli adempimenti che gli uffici in corso d'anno devono adottare, e dove vengono riepilogate le competenze, di Giunta o di Consiglio, nel corso dell'anno e gli adempimenti che il documento subisce nel corso d'anno, al passaggio in Consiglio o in Giunta.

Il DUP, ha due sezioni: la strategica e la operativa, la strategica ha un orizzonte temporale che coincide con il mandato amministrativo, e concretizza le linee programmatiche e gli indirizzi strategici dell'ente.

La sezione operativa ha un orizzonte temporale pari al bilancio di previsione, per ogni programma sono individuati gli obiettivi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione e sulla base di questi verrà predisposto il PEG e saranno affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei vari servizi.

La sezione operativa comprende la programmazione di lavori pubblici, personale, patrimonio.

Il DUP pertanto è suddiviso in missioni, programmi, finalità e motivazioni, obiettivi.

Le missioni corrispondono alle funzioni del Comune, il programma è l' elemento fondamentale della struttura di bilancio e il perno attorno al quale definire le scelte della amministrazione, i programmi sono illustrati con le motivazioni e le finalità di tali scelte, la formazione e approvazione dei programmi corrisponde alle scelte politiche proprie, al massimo organo preposto all' indirizzo e al controllo, devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario, sociale che esse avranno.

A seguire alcuni esempi che possono facilitare la lettura dei documenti che avete trovato: gli obiettivi operativi sono i programmi che devono essere analiticamente definiti, le scelte più significative collegate al bilancio, che saranno ulteriormente sviluppate tramite il PEG.

Gli obiettivi descrivono quindi gli elementi dei responsabili, politici e tecnici, le risorse umane, strumentali, finanziarie, gli indicatori e i tempi di attuazione.

Ad esempio: obiettivo 01 03: servizi istituzionali generali di gestione, economica finanziaria e di programmazione di cui il sottoscritto è referente, ha le seguenti finalità: garantire l'efficacia di un tempestivo e trasparente impiego delle risorse, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nel rispetto delle regole di armonizzazione contabile. Gestione delle risorse in un logica di efficacia, nonché rendicontazione pubblica accessibile dei relativi dati contabili.

Spese previste per la realizzazione del programma: spese correnti, spese in conto capitale o spese per incremento di attività. Stanziamento 2019: 333.866 euro, per il 2020: 332.966 euro, uguale per il 2021. tutto in spesa corrente.

Sempre per quanto riguarda l'obiettivo 01 03 servizi istituzionali generali, vi sono gli obiettivi operativi: garantire un efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ossia gestire i dati finanziari al fine di assicurare i vincoli di finanza pubblica, attuare la armonizzazione contabile, in un'ottica di miglioramento della programmazione e controllo, maggiore conoscenza da parte della cittadinanza delle politiche di bilancio e dei relativi dati, agevolare l'accesso alla informazione e pubblicazione dei dati in formati divulgativi, al fine di dare maggiore conoscenza da parte della cittadinanza delle politiche di bilancio e dei relativi dati.

Per quanto riguarda il punto 01 04: servizi istituzionali generali gestione delle risorse, delle entrate tributarie, servizi fiscali. Finalità: garantire semplificazione progressività ed equità della imposizione, proseguire nella lotta senza quartiere alla evasione fiscale nelle sue varie declinazioni, in termini di imposte locali e statali.

Di fronte al perdurare della crisi occupazionale, che si registra anche nel nostro Distretto, si avverte sempre la necessità di contenere la imposizione fiscale e prevedere strumenti agevolativi per il pagamento di tali pendenze.

Sempre per il punto 01 04: servizi istituzionali generali gestione delle risorse, delle entrate tributarie, servizi fiscali: proseguire la lotta alla evasione ed elusione fiscale, garantire ingenti recuperi che contengano la imposizione, focalizzare le politiche fiscali sui principi di progressività ed equità, al fine di mantenere una minore imposizione fiscale sulle aliquote dei settori produttivi e commerciali, come abbiamo detto.

Individuare strumenti di premialità per comportamenti virtuosi dei cittadini, introdurre a livello regolamentare apposita agevolazione da parte dei cittadini attivi, semplificare e agevolare gli adempimenti tributari, ad esempio con l'inserimento del servizio di pre-compilazione e rateazione.

Per quanto riguarda le spese: spese correnti e incremento attività finanziarie, tutte quante sono spese correnti, stanziamento 2019: 540 .000 euro, 2020 e 2021: 530 .000 euro per ogni anno.

Per quanto riguarda il punto 06 01: politiche giovanili sport e tempo libero, i cui responsabili sono il sottoscritto e l'assessore Taglini, sport, educazione e cittadinanza come processi condivisi, un processo di relazione che riguarda la collettività, sostegno e diffusione della pratica sportiva non agonistica, tra la popolazione, con l'obiettivo di conseguire miglioramento dai benefici effetti dello sport sul piano sociale e della salute pubblica, garantire alla collettività l'accesso agli impianti sportivi pubblici, perché lo sport possa diventare attività e scuola di vita.

Per quanto riguarda gli obiettivi operativi: programmare l'attività sportiva al fine di garantire la massima fruibilità del calendario, aumentare quindi la partecipazione agli eventi, sostenere e dare visibilità alle iniziative promosse dalle associazioni sportive sul territorio, promuovere e realizzare iniziative di sport per tutti, al fine di favorire lo sport come stile di vita, programmare e promuovere eventi in collaborazione con gli operatori del territorio, al fine di aumentare il benessere sociali e la capacità organizzativa degli attori coinvolti.

Per quanto riguarda la spesa, spese correnti 2019: 513 .000 euro, 2020 e 2021:

510.000 euro per ogni anno.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale : 117.000 nel 2019, 85.000 nel 2020, 85.000 nel 2021.

Parliamo ora del bilancio di previsione.

A decorrere dal 1.1.15, è entrata in vigore la riforma dell' ordinamento contabile degli enti locali, nota come armonizzazione degli schemi e sistemi contabili.

La predetta riforma contabile, ha individuato un percorso di avvio graduale al nuovo ordinamento, in base al quale gli enti locali devono applicare i principi contabili di programmazione e contabilità finanziaria.

In particolare il principio della competenza potenziata, da applicare a tutte le operazioni gestionali, registrata nelle scritture finanziarie del 1.1.15, il principio della contabilità economica e tenuta della contabilità economico- patrimoniale, unitamente alla adozione del piano dei conti integrato, così come la adozione del bilancio consolidato, a partire dal 2016.

Dal 2016 si è concretizzato il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, con riferimento al 2016 e anni successivi.

Per quanto riguarda le previsione di entrata per titoli, per il 2019-20-21

titolo I entrate tributarie e perequative: 2019: 11.171 .000 euro 2020: 11.142 .000 euro, 2021: 11.084 .000 euro

titolo II: trasferimenti correnti: 2019: 693.000 euro 2020: 615 .000 euro, 2021: 316.000 euro

titolo III: entrate extra-tributarie : 2019: 1.918 .000 euro 2020: 1.858 .000 euro, 2021: 1.860 .000 euro

titolo IV: entrate in conto capitale : 2019: 1.411.000 euro 2020: 673.000 euro, 2021: 723.000 euro

titolo IX: entrate c/terzi: 2019: 2.069 .000 euro 2020: 2.069.000 euro, 2021: 2.069.000 euro.

Ricordiamo che nelle entrate tributarie e perequative, sono riportate entrate da fondo di solidarietà e nazionali, nell'entrata del tributo II sono compresi trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, contributi per il diritto allo studio, contributi per minori gettiti tributari per impianti sportivi e ricreativi.

Tra le entrate extra-tributarie sono compresi i proventi derivanti dalle gestioni dei beni dell'ente, entrate da rette e canone patrimoniale e fitti attivi, dividendi.

Tra le entrate in conto capitale sono invece compresi i trasferimenti statali per investimenti, le sanzioni per abusivismo edilizio, e le violazioni di attività estrattive, gli oneri di urbanizzazione nonché le alienazioni.

(mostra: vedete qui dal punto di vista grafico quanto ho illustrato prima negli anni 2019-2021)

Per quanto riguarda le previsioni per titoli e spese, si precisa che:

titolo IV: rimborsi e prestiti, l'importo 2020 cala rispetto al 2019, in quanto in quest'anno giunge a scadenza un altro mutuo. L'importo sale nel 2021, in quanto si tratta di mutui con piano di ammortamento cosiddetto "alla francese" cioè con rata costante, avvicinandosi alla scadenza cala la parte di interessi ma aumenta la parte di quote capitale.

Nello stanziamento del titolo IV, solo quote capitale, assistiamo a un aumento fisiologico dello stanziamento.

Riepilogo: titolo I spesa corrente: 2019: 13.667 euro 2020: 13.499 euro, 2021: 13.438 euro.

Titolo II: spese in conto capitale: 2019: 1.411.000 euro 2020: 673.000 euro, 2021: 723.000 euro.

Rimborso da prestiti: 2019: 124.000 euro 2020: 106.000 euro, 2021: 111.000 euro.

Partite di giro: 2.069 .000 euro per tutti i tre anni.

Nelle spese correnti sono ricomprese stipendi, acquisti di beni e servizi, trasferimenti alla Unione Tresinaro Secchia, ecc.

Nelle spese in conto capitale sono ricomprese spese per investimento, spese per acquisti di arredi e macchinari, per incarichi professionali, per realizzazione di investimento.

Le spese per rimborso prestiti sono riferite al pagamento annuale dei mutui in essere.

(mostra: vedete qui dal punto di vista grafico quanto ho illustrato prima negli anni 2019-2021 suddivisi con i diversi colori)

Entrate e spese per titoli: parte corrente: da questo prospetto si evince come il bilancio di previsione sia in equilibrio, sia per quanto riguarda la parte corrente, che la parte in conto capitale, secondo le regole di contabilità armonizzata, che prevedono un equilibrio per le spese di funzionamento e le spese di investimento.

Pertanto:

fondo pluriennale vincolato di parte corrente : 8.190 .000 euro

entrate titoli I, II, III : 13.784 .000 euro

spese titolo I : 13.667 .000 euro

spese titolo IV: 1.264 .000 euro

equilibrio in parte corrente:

Per quanto riguarda il 2019: entrate titoli IV, V, VI: 1.411 .000 euro - spese titolo II : 1.411 .000 euro - equilibrio anche da questo punto di vista.

2019: entrate per tipologie e relativa percentuale sul totale della spesa: qui è dettagliata la suddivisione delle entrate titolo I per tipologia:

imposte, tasse, proventi assimilati: 9.201 .000 euro, pari al 48%

fondi perequativi da amministrazione centrale: 1.970 .000 euro pari al 10%

il totale 11.171.824 euro

Entrate per tipologie e relativa percentuale sul totale della spesa: qui è dettagliata la

suddivisione delle entrate titolo II per tipologia, con incidenza sul totale della spesa:
trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche: 690 .000 euro pari al 3,61%
trasferimenti correnti da imprese : 3.016, pari a 0,2%, totale 693.000, 3,63%.

Titolo III dettaglio tipologia in entrata:

vendite di beni servizi e derivati da gestione di beni: 1.324 .000 euro pari al 6.94%.
proventi derivanti da repressione illeciti: 27.500 – 0,14%
interessi attivi : 9.500 – 0,05%
altre entrate da redditi di capitale: 356.000 – 1,87%
rimborso altre entrate correnti: 200.000 – 1,05% totale 1.918.000 euro pari a 10,04%.

Entrate per tipologia e relative percentuali sul totale della spesa:

titolo IV: contributi agli investimenti : 211.000 euro -1,13%
altri trasferimenti in conto capitale : 45.024
entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali: 586 .000 euro
altre spese in conto capitale : 565 .000 euro - totale 1.411 .000 euro.

Spese per missione relative al totale in percentuale delle spese.

Sono riportati i titoli delle missioni, che ricordiamo che nella contabilità armonizzata, corrispondono alle funzioni dei Comuni e i programmi rappresentano l' elemento fondamentale della struttura stessa del bilancio:

missione 1:

servizi generale e istituzionali : 24%, la percentuale più alta, sono 4.247.000 euro
sviluppo sostenibile tutela del territorio: 3.383 .000 euro - quasi il 20%
istruzione diritto allo studio: 16,32% per 2.818 .000 euro.
Servizi c/terzi 2.069.000 euro in totale 17.273 .000 euro.

(mostra rappresentazione grafica delle poste di bilancio)

Gli stanziamenti più consistenti delle spese sono:

missione 1: spese di personale , funzionamento degli uffici, gestione economica, finanziaria, fiscale, generale, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, spese di funzionamento e investimenti dell'ufficio tecnico.

Missione 4: tutte le spese per servizi scolastici ed educativi, stipendi personale, e per funzionamento dei servizi, con eccezione degli asili nido, che sono riportati nella missione 12.

missione 9: spese per gestione dei rifiuti e manutenzione parchi, attività di disinfestazione, sfalcio delle aree verdi.

Missione 12: spese per asili nido, personale, funzionamento, trasferimenti alla Unione per servizi sociali.

Missione 10: spese per manutenzione strade, illuminazione pubblica e rimozione neve.

Nella contabilità armonizzata, è sempre importante il fondo crediti di dubbia esigibilità, è una posta di spesa stanziata per ogni entrata che abbia caratteristiche di dubbia e difficile esazione, calcolata sull'andamento del rapporto tra accertamento e

riscossione degli ultimi 5 esercizi.

L' accantonamento non può essere oggetto di impegno e genera economia di spesa, che alimenta l' avanzo di amministrazione, quale quota vincolata al successivo riaccertamento negativo di quote di entrata dichiarate non esigibili.

A fronte di incasso di somme eccedenti la somma accantonata, nel fondo svalutazione crediti, il fondo stesso può essere ridotto in corso d'anno.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato moltiplicando gli stanziamenti per le percentuali determinate, calcolando per ciascuna entrata dubbia la media del rapporto degli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati.

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, stanziati in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

2019:

le entrate di natura tributaria prevedono il recupero di evasione IMU TARI TASI pubblicità

le entrate extra-tributarie comprendono entrate da rette scolastiche, refezione, trasporto, canone occupazionale del suolo pubblico.

Nel 2019 e 2020 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è del 95%, 332.000 euro, di cui 312 .000 euro entrate di natura tributaria e 20.066 entrate extra-tributarie.

2021: il fondo crediti di dubbia esigibilità è del 100%, 340.000 euro di cui 319 .000 euro entrate di natura tributaria e 21.122 entrate extra-tributarie.

Pareggio di bilancio : il saldo non deve essere negativo tra entrate e spese finali.

Nel disegno di legge di bilancio, in corso di approvazione al momento della preparazione del bilancio 2019-2021, è previsto il superamento del pareggio di bilancio, tuttavia, per la legislazione vigente al momento, si è provveduto al rispetto di questo ed ad allegare il relativo prospetto.

Il saldo a pareggio di bilancio 2019: 457.000 euro 2020: 438 .000 euro, 2021: 451 .000 euro.

Riepiloghiamo l' organigramma al 1.1.18: sindaco, assessori, Segretario, comitato di gestione.

In Unione Tresinaro Secchia vengono gestite la polizia municipale e la Protezione Civile servizio informatico associato – .SIA – servizi sociali unificati – SUA – e ufficio unico del personale.

Vi sono tre aree: utenza interna, territorio e imprese, cittadini e famiglie.

In utenza interna abbiamo: settore affari generali, gestore affari legali, segreteria notifica, URP e comunicazione, segreteria del sindaco, protocollo e archivio.

Settore finanziario: programmazione e controllo di gestione, ragioneria, economato.

Territorio e imprese: pianificazione territorio, e al suo interno: urbanistica, edilizia, ambiente, SUAP. Inoltre il servizio lavori pubblici con lavori pubblici e patrimonio.

Cittadini e famiglie: settori vita comunità, attività culturali e politiche giovanili, servizi al cittadino, servizi scolastici ed educativi.

Vita della comunità: sport e manifestazioni, politiche comunitarie, commercio, volontariato.

Attività e politiche giovanili: cultura, giovani, biblioteca.

Servizi al cittadino: demografici e tributi

settore servizi scolastici ed educativi: servizi scolastici ed educativi.

Vi sono dei limiti di carattere generale, gli enti assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento alle percentuali medie, spese correnti su spese di personale triennio 2011-13, che è risultata pari a 4.196.529, la previsione per il 2019 è di 3.128 .000 euro, stimata da Unione: 991.000 euro, componenti non soggetti a limiti: 290 .000 euro, composti da 146 .000 euro per rinnovi contrattuali, 143.000 per retribuzione categorie protette, e un fondo.

Il totale della spesa di personale ai fini dei limiti è pertanto di 3.830 .000 euro, con un margine rispetto al limite di 336 .000 euro, dato dalla differenza tra la spesa 2011-13 e quella del 2019, come sopra quantificato.

Limiti per assunzione a tempo determinato: la spesa complessiva non può essere superiore a quella per le stesse finalità dell'anno 2009, che è stata pari a 445.000 euro, 220.000 del Comune e 224.000 per la istituzione scolastica, che ai tempi ancora esisteva.

La spesa di personale a tempo determinato prevista per il 2019 è di 183.000 euro, il parametro è soddisfatto.

Per quanto riguarda il discorso della programmazione delle assunzioni a tempo determinato: anni precedenti:

istruttore direttivo cat. 2) art. 110.

istruttore direttivo cat. D) art. 110 c 2, mandato amministrativo politiche comunitarie.

2019:

istruttore direttivo tecnico cat. D), mandato amministrativo

Pedagogista cat. D) mandato amministrativo

istruttore direttivo amministrativo cat. D) mesi 6

istruttore tecnico SUAP cat. C) decorrenza 1.3.19

istruttore tecnico cat. C) lavori pubblici, proroga di un contratto in essere

istruttore amministrativo cat. C) servizi demografici, decorrenza 1.3.19

sostituzione di personale educativo, ausiliario a parte.

Per quanto riguarda il tempo indeterminato.

2019:

istruttore amministrativo cat. C) part-time 27 ore

istruttore amministrativo cat. C)

istruttore direttivo cat. D)

Pedagogista cat. D)

2020:

istruttore amministrativo cat. C) da part-time 27 ore a 37 ore.

Proventi da permessi di costruire.

La legge di bilancio 2017 ha previsto che dal 2018 i proventi dai permessi a costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a :

realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento edilizio nei centro storico, periferie degradate, interventi di riuso e rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione aree verdi destinate a uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e paesaggio o interventi volti a favore l'insediamento di attività agricole in ambito urbano.

Il nostro Comune non finanzia spese di parte corrente con proventi da permesso di costruire.

Il totale degli oneri 2019-2021 sono a totale finanziamento delle spese di investimento, avendo cura di rispettare le norme vigenti sulla loro destinazione, si precisa che lo stanziamento 2018 è quello derivato dalla ultima variazione di bilancio della delibera di Consiglio comunale del 28.11.18.

Pertanto c'è un leggero incremento, si parte da 410.000 euro del 2017 per arrivare a 600.000 euro nel 2021, 2019: 500 .000 euro, 2020: 550 .000 euro.

Si ricorda che le sanzioni da abusivismo edilizio hanno un vincolo di utilizzo, devono essere utilizzate per situazioni di recupero di degrado edilizio, e se non fossero utilizzate dovranno confluire in avanzo vincolato.

le sanzioni da abusivismo edilizio hanno subito in questi anni i seguenti movimenti : 2016: 72.000, 2017: 64.000, 2018: 70.000, 2019-21 sono stati messi per lo stesso importo.

Previsione per entrate tributarie: si ricorda che per quanto riguarda la TARI, in attesa di PEF di Atersir si sono iscritti a bilancio le stesse poste del 2018, si procederà alla rettifica nella prima variazione utile, pertanto IMU 2.808 .000 euro, 2019 -2021 stessa previsione.

TASI: nel 2018 assestato 826.000 euro, 2019-21 sempre 834.000.

TARI: come dicevo attendiamo il piano finanziario Atersir, al momento è lo stesso.

Anche per l'anno 2019 non si prevedono aumenti di aliquote IMU e TASI e si confermano quelle del 2018, già confermate per il 2017 e 2016.

Per quanto riguarda la addizionale Irpef, non si prevedono aumenti per il 2019, si applicano le aliquote progressive, in base agli scaglioni stabiliti dallo Stato:

esenzione per redditi inferiori a 12.000 euro,

fino a 15.000 euro: 0,70

da 15 a 28.000: 0,72

da 28 a 55.000: 0,78

da 55 a 75.000: 0,79

oltre 75.000: 0,80.

Aliquote TARI si è iscritto a bilancio il PEF dello scorso anno: 3.036.683, si procederà alla si procederà alla rettifica nella prima variazione utile.

Aliquote IMU: 1,6% per tutti gli immobili ad eccezione dei fabbricati di cui sopra,

come pure le aliquote TASI, già indicate.

Questi sono i servizi indivisibili sono coperti da TASI, IMU e TASI hanno il servizio di precompilazione del modulo F24, esteso anche ai proprietari di immobili a canone concertato, restano invece esclusi i proprietari di aree fabbricabili, terreni agricoli, fabbricati D) e C), il servizio è gratuito, ed è necessario registrarsi al portale per poter accedere, tranne per chi lo ha già fatto negli anni precedenti.

Per il 2018 risulta che siano stati seguiti 646 contribuenti.

Per quanto riguarda l'evasione tributaria, ne abbiamo parlato anche nel Consiglio di novembre, risulta che la ICI assestata è di 9.000 euro, 2019_20-21 non c'è ICI, quindi il risultato è zero.

Per la IMU l'assestato è di 681.000, previsione 2019-2021 di 250.000 euro.

Per la TASI : 3.000 euro con previsione 10.000 per ogni anno 2019-2021

TARI: 50.000 ogni anno

Imposta di pubblicità : 5.000 assestato 2018, 10.000 per ogni anno 2019-2021.

(mostra grafico su questi dati)

Servizi a domanda individuale: anche in questo caso evidenziamo che le tariffe sono invariate rispetto al 2018, con queste percentuali di copertura:

asili nido: spesa 472.000, beni e servizi 283.000, totale 756.000, entrata 230.000, copertura al 30%.

refezione: 35.000 personale, 684.000 beni e servizi, totale 719.000, entrata 576.000, copertura al 80%.

totale spese di personale: 508.000 beni e servizi 967.000, totale 1.475.000, entrata 806.000, copertura al 54%, a parte restante è a carico della amministrazione.

Cosap: l' andamento è abbastanza costante, sono circa 70-75000 euro impostati sul trend degli anni precedenti.

I dividendi di Iren: sono previsti 356.000 per utili/dividendi, noi abbiamo 0,084 euro per 4.250.000 azioni, il Comune di Casalgrande ha questa cifra, altri soci sono un fondo del 33%, il Comune di Reggio Emilia un 7%, il Comune di Parma 6%, città di Torino 7%, altri Comuni emiliani 8%.

2017: 265.000, 2018: 297.000, 2019: 356.000, sono impostati gli stessi importi per gli anni a venire.

Indebitamento: gli oneri finanziari per rimborso prestiti e ammortamento in conto capitale registrano la seguente evoluzione: 2017-2021: interessi passivi da 44.000 a 17.000, entrate correnti da 14 milioni a 13 milioni, la percentuale sulle entrate correnti da 0,30 a 0,13.

Il debito pro-capite, passiamo da 36,36 euro a 12 euro nel 2021. *(vedi grafico)*

La spesa annua pro-capite per rimborso prestiti, comprensiva di quote capitale e quota interessi, come già specificato si tratta di mutui " alla francese" con importi costanti sino alla scadenza, con un calo tra il 2019 e 2020, per scadenza di mutuo nel 2019.

Programma di opere pubbliche di importo superiore nel 2019:

spesa di 500.000 euro per recupero funzionale edificio ex biblioteca.

Miglioramento sismico scuola primaria S. Antonino :161.000 euro con finanziamento statale.

Manutenzione straordinaria ponte di Veggia: 150.000 in compartecipazione con il Comune di Sassuolo, totale della spesa di 300.000 euro al 50%.

Programma biennale di acquisto beni e forniture: è un nuovo adempimento disciplinato dal decreto 14/18 del ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

In cui si dice che le amministrazioni adottano il programma biennale di acquisto beni e forniture, sulla base di schemi tipo allegati.

Le amministrazioni devono approvare entro 90 giorni dalla data di decorrenza del proprio bilancio, e individuano nell'ambito della loro struttura il referente per la redazione del programma biennale di acquisto.

Il programma deve riportare tutte le procedure e di acquisto beni e servizi previsti nel biennio 2019-20, per un importo stimato complessivo, al netto di IVA superiori a 40.000 euro.

La stima del valore deve comprendere tutti gli acquisti dell'ente per categorie omogenee, valutati in base alle prime 3 cifre del CPV, coerente con il V livello del piano dei conti finanziari.

Non devono essere considerati nel piano gli acquisti già effettuati, se non giungono a scadenza nel biennio considerato.

Qualche programma può essere modificato con aggiunta di uno o più acquisti a livello regionale o statale, aggiunta di uno o più acquisti per disponibilità di finanziamenti non prevedibili alla prima approvazione del programma.

Anticipazione alla prima annualità di fornitura o servizio compreso nel programma biennale.

Cancellazione di uno o più acquisti già previsti.

Revisione ordinaria società partecipate.

Il T.U.S.P ha previsto che la amministrazione effettui una revisione delle società partecipate entro il 30 settembre, per individuare eventuali società da dismettere, seguendo i criteri dettagliati nel T.U.S.P.

Il Comune può mantenere la sua partecipazione esclusivamente per attività indicate nel testo di legge, comma 1, medesimo articolo:

produzione di interesse generale, ivi inclusa la gestione della rete degli impianti funzionali ai servizi medesimi.

Progettazione e realizzazione di una opera pubblica, secondo accordo di programma tra amministrazioni pubbliche.

Realizzazione e gestione di opere pubbliche, gestione di servizi di interesse generale auto-produzione di servizi e beni strumentali all'ente, servizi di committenza, per la valorizzazione di beni facenti parte del proprio patrimonio.

Devono invece alienate le partecipazioni in una delle seguenti condizioni:

oggetto sociale non strettamente necessario a perseguire fini istituzionali dell'ente.
Non riconducibili a categorie di cui ai testi di legge.

Società prive di dipendenti con amministratori in numero superiore ai dipendenti .

Società con fatturato medio non superiore a 500.000 euro

Società diverse da quelle costituite con finalità diverse dall'interesse generale.

Necessità di contenimento di costi di funzionamento

Necessità di aggregazione di società.

Detto questo, precisiamo che la Provincia e il Comune di Reggio Emilia hanno stipulato convenzioni con tutti i Comuni per curare la dismissione di Piacenza infrastrutture, in quanto non indispensabile alle finalità dell'ente e con attività analoga ad altre.

Banca Etica, in quanto non indispensabile alle finalità dell'ente.

Nell'allegato B) è riportato la dotazione delle dismissioni previste: Piacenza infrastrutture : la procedura di dismissione delle azioni ha avuto esito negativo, la acquisizione diretta del Comune di Piacenza è ancora in corso.

Banca Etica: avvio della procedura di trasmissione delle azioni, che saranno acquistate da Banca Etica con fondo di riserva.

All A): ricognizione delle partecipazioni ad oggi possedute: azioni possedute da Agac, il Comune di Reggio Emilia è capofila nella operazione di razionalizzazione, è prevista la rinegoziazione degli strumenti delegati, è stato presentato un emendamento tecnico al fine di integrare con i risultati della revisione straordinaria e ordinaria effettuata da ACT, quale partecipazione indiretta del Comune, le risultanze sono riportate nell'allegato . C) redatto da ACT, per quanto riguarda le partecipazioni di PST.

Agac: mantenimento con revisione infrastrutture

Piacenza Costruzioni : cessione a titolo oneroso

Agenzia Locale Mobilità: mantenimento senza interventi

Banca Etica: cessione a titolo oneroso

Lepida: mantenimento senza interventi

Iren: quotata e mantenuta.

PRESIDENTE

Ringrazio il vicesindaco per la lunga relazione. E' aperta la discussione. Consigliere Luppi.

LUPPI - Consigliere

Mettendo a confronto il bilancio di previsione 2018-2020 e il bilancio di previsione 2019-2021, ho visto che è diminuita la voce diritti sociali e famiglia, che passa da 1.979.000 euro e 1.468 .000 euro, e mi sono accorta che alla missione 12, punto 3, interventi per anziani l'anno scorso c'era una cifra importante per la casa residenziale, quest'anno il punto è a zero, e non capisco come mai, visto che la casa è in costruzione. E' in diminuzione anche trasporto e viabilità.

Le politiche giovanili e sport passano da 530.774 a 630.925, chiedo il motivo di questo aumento.

Per quanto riguarda il programma biennale acquisti la voce mensa è di 672.000 euro,

nel prospetto sono 684.000, chiedevo il perché di questa differenza, e inoltre chiedo conferma che le spese di trasporto scolastico sono 194.500 euro.

Vorrei sapere a quanto ammontano le quote di Piacenza Infrastrutture e di Banca Etica in dismissione.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

LUPPI - Consigliere

Sempre nel prospetto degli acquisti biennale, ci sono delle spese a nome Rina Mareggini e facendo la somma di 195.000 per attività ricreative e sportive, chiederei il dettaglio.

CASSINADRI - Vicesindaco

Le quote di partecipazione: Banca Etica 0,01%, Piacenza Infrastrutture è dello 0,95% il valore a memoria circa 5.000 euro per Banca Etica e circa 160.000 per Piacenza Infrastrutture.

Per quanto riguarda la casa di riposo, erano 420.000 euro l'anno scorso, che sono nei residui.

GHERARDI (fuori campo)

Tutte le spese con esigibilità 2018, e tutto l'impegnato, sarà oggetto in sede di analisi di accertamento dei residui, che precede il rendiconto e sulla base dello stato di attuazione dell'opera mi sarà comunicato se mantenerlo a residuo o (...)

Il bilancio subirà una forte variazione a seguito dell'accertamento dei residui, che è una operazione che va fatta a chiusura dell'anno, dopo il 31.12, e prima del rendiconto di aprile.

Se controlla il fondo pluriennale vincolato, noi abbiamo ora in bilancio un importo bassissimo, a fronte di una vecchia re-iscrizione, e questo perché la reiscrizione avviene, per gli importi che già conosciamo con le determinazioni di fine anno, tutto il grosso si fa con il riaccertamento dei residui, questo è il motivo.

CASSINADRI - Vicesindaco

L'aumento delle politiche giovanili, e le altre variazioni che hai richiesto, non è facile ricostruire in questa sede, si tratta di importi abbastanza considerevoli, mi riservo di chiedere agli uffici e fare vedere come sono stati ricostruiti i vari prospetti.

LUPPI - Consigliere

La differenza alla missione 12, comporta la diminuzione dei diritti sociali e famiglia? E' possibile.

GHERARDI

E' quella, nella missione 12 vanno spese correnti e spese in conto capitale, quindi trasferimenti alla Unione per servizi sociali e asilo nido, e spese in conto capitale, che

possono riguardare tutte le manutenzioni e come in questo caso la casa residenza anziani.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Richieste?

GHERARDI

Nel programma biennale degli acquisti sono ricompresi tutti gli acquisti omogenei per CPV, e sono quindi compresi l'appalto per refezione, mense scolastiche sia per asilo nido, quindi sia missione 4 che 12.

Il tasso di copertura di spesa è una costruzione extra contabile, che comprende la ricostruzione di spese per il personale, ed altri capitoli, ci sono la acquisizione di beni e servizi nella spesa delle mense, acquisto..

LUPPI - Consigliere

(intervento indistinto fuori campo)

GHERARDI

Sono due documenti,

PRESIDENTE

Richiesta di parlare uno per volta

GHERARDI

Sono due documenti completamente diversi, il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, vengono sommati diversi capitoli di bilancio, che per quanto riguarda la refezione comprende anche spese per la mensa ed altre, non sono confrontabili, il tasso di copertura per la refezione è determinato in un modo, per il programma biennale di acquisti è quello che si stima di spendere per il contratto che si va a stipulare. Ci sono moltissimi allegati, e posso mostrarti magari il file Excel con le singole voci di bilancio che lo compongono. Ma non trovano corrispondenza con il programma biennale, che è invece riferito al contratto di gestione dei servizi.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Consigliere Luppi.

LUPPI - Consigliere

Colgo l'occasione di complimentarmi con i tecnici per avere predisposto il bilancio di previsione con competenza e professionalità come sempre, e li ringrazio per la disponibilità dimostratami.

Tuttavia questo bilancio a fronte di numeri positivi annunciati, manca a nostro avviso di una scelta coraggiosa, per interventi di sostegno per le famiglie del territorio.

Noi abbiamo sempre chiesto e lo chiediamo ancora oggi, la riduzione della addizionale Irpef, o uno sforzo ulteriore, ad esempio per il sostegno alla spesa di trasporto

scolastico, impegni concreti che risponderebbero ai bisogni reali dei cittadini.
Per questa ragione, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Altri interventi? Capogruppo Magnani.

MAGNANI – Consigliere

Grazie presidente. Buonasera a tutti.

Siamo ad approvare nuovamente il bilancio di previsione entro fine dicembre, ma quest'anno non era così scontato, infatti il Comune di Casalgrande è uno dei pochi a farlo nella nostra provincia.

Altri Comuni, pur essendo virtuosi si trovano in dubbio, non essendo ancora stata approvata la manovra dal governo centrale, a differenza dei precedenti esecutivi Renzi e Gentiloni, che a questo punto dell'anno avevano già approvato la legge di bilancio e gli enti locali potevano operare con conti certi.

Il Comune riesce appunto ad approvare il bilancio di previsione 2019 grazie ai propri conti in ordine e alla efficienza della macchina amministrativa.

Grazie al rendiconto di bilancio 2018, approvato il mese scorso il nostro ente ha la capacità di realizzare gli interventi previsti e in caso di necessità di ulteriori risorse si potrebbe attingere all'avanzo.

E' l'ultimo bilancio del mandato, la nostra amministrazione lascia l'ente dopo 5 anni in cui le tariffe dei servizi a domanda individuale non sono mai state toccate, anzi alcune sono diminuite, come la rete dei nidi e il trasporto scolastico, e mantenendo i servizi erogati, con aumento inoltre delle ore di assistenza domiciliare, che sono passate da 3000 a 5000.

Dal 2015 le aliquote non sono state aumentate, nonostante nel 2019 ne sia prevista la possibilità, la amministrazione del sindaco Vaccari lascia ai casalgrandesi una pressione fiscale ridotta, un indebitamento pro-capite ormai prossimo allo zero, e servizi di ottima qualità.

Vogliamo complimentarci con gli uffici, con la dott.sa Gherardi, l'assessore Cassinadri per il lavoro svolto e chiaramente voteremo a favore del bilancio di previsione 2019.

PRESIDENTE

Altri interventi? Parola al sindaco.

VACCARI - Sindaco

Grazie presidente. Mi associo ai ringraziamenti da parte del capogruppo Magnani all'ufficio ragioneria, alla dott.ssa Gherardi, anche per la presenza di stasera, e a tutti i suoi collaboratori.

Il lavoro svolto di anno in anno si conferma di primissima qualità e ci consente di effettuare le scelte politiche, con il sostegno degli uffici per la parte tecnica. Il consigliere Luppi sollecitava un maggiore coraggio sulla azione tributaria e extra-tributaria, ma faccio notare che nel 2018, con la riduzione delle rette del nido, con una riduzione che arriva a 200 euro a bambino per l'anno di frequenza, e il 10% di

riduzione sul trasporto scolastico, nel 2018 copriva soltanto i mesi da settembre a dicembre, mentre nel 2019 abbiamo il completamento dell' a.s. 18-19, e l'avvio dell'a.s. 2019-20, che godrà dello stesso tipo di beneficio.

Il fatto di avere mantenuto le stesse tariffe ridotte, anche nel 2019, comporta di fatto uno sforzo doppio, per il bilancio dell'ente.

Dal punto di vista Irpef, abbiamo una no-tax area di 12.000 euro, che è fra le più alte in assoluto, e come ho detto anche al punto precedente, la IMU che sul produttivo non porta al Comune di Casalgrande un solo euro, perché lo 0,76 viene girato allo Stato, anzi credo che l' F24 si paghi direttamente allo Stato, è un provvedimento di contenimento e di riduzione fiscale, perché le tariffe dei servizi educativi del nido e del trasporto scolastico, che vengono confermate anche per l' a.s. 2019_20, significa raddoppiare lo sforzo dell'ente, sulla riduzione del carico extra-tributario sulle famiglie. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione i punti dal n. 6 al n. 9 .

Faccio notare la presenza del consigliere Filippini, e quindi i presenti sono ora 12.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Approvazione Documento Unico di Programmazione - DUP – periodo 2019-2021

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: approvazione bilancio di previsione 2019-2021

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: approvazione programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020, ai sensi dell'articolo. 21 D.lgs 50/16.

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: ricognizione ordinaria partecipazioni, ex art. 20, D.lgs 19.8.16 n. 175, come mod. D.lgs 16.6.17 n. 100. -

Emendamento al punto n. 9 :

SEGRETARIO

E' un emendamento di carattere tecnico, che abbiamo proposto noi, e nasce in relazione al fatto che abbiamo ricevuto la documentazione relativa al punto in due tranches, questa parte è stata integrata successivamente, leggo:

“ In riferimento alla proposta di delibera di Consiglio comunale indicata in oggetto, si

presenta emendamento tecnico ad integrazione del testo della delibera e relativi allegati, in particolare si integra la parte narrativa e deliberativa con le risultanze della revisione ordinaria e straordinaria effettuata da ACT – Azienda Consorziale Trasporti, sulle proprie società partecipate, al fine di completare la revisione ordinaria, con riguardo allo stato delle proprie partecipazioni indirette. Analogamente si aggiunge l'allegato C) che riporta la relazione redatta dalla stessa azienda consorziale trasporti, sulle attività di revisione svolta in relazione alle proprie partecipate”

Di fatto viene integrata la parte narrativa, richiamando l'attività svolta dalla azienda consorziale trasporti, in ordine al proprio piano di razionalizzazione periodica, e aggiunto anche i punti sostanzialmente 3 e 4 alla parte dispositiva della delibera, dando atto appunto che ACT ha proceduto alla propria revisione straordinaria e integrando gli allegati con l'allegato C) che è la relazione spedita da ACT, sul piano di revisione ordinaria e il monitoraggio della revisione straordinaria.

Sostanzialmente ACT è una azienda che non rientrerebbe nel processo di revisione perché non ha natura straordinaria, trattandosi però di un soggetto a controllo pubblico, nonostante la sua natura di azienda, è essa stessa che deve provvedere alle sue revisioni, essendo sotto il nostro controllo ci ha fornito l'esito della revisione straordinaria del 2017, e di quella ordinaria, relativa al 2018 che ha a sua volta approvata.

Si è ritenuto corretto, come prescritto dal T.U.S.P, inserirla nell'atto di revisione ordinaria, proprio perché ACT è soggetta al controllo pubblico e le sue partecipate diventano per noi partecipazioni indirette.

PRESIDENTE

Chiedo al Segretario di inviare il documento in segreteria. Metterei in votazione l'emendamento al punto n. 9.

Votazione emendamento al punto n. 9 :

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

L'emendamento è approvato.

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: ricognizione ordinaria partecipazioni, ex art. 20, D.lgs 19.8.16 n. 175, come mod. D.lgs 16.6.17 n. 100. - come emendato

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: Approvazione atto di accordo ai sensi dell'articolo 10 e 11 L. 241/1990 per il completamento e la riorganizzazione di un'area produttiva esistente, località Salvaterra - viottolo del Pino.

Parola al sindaco.

VACCARI - Sindaco

Grazie presidente. Si tratta di un atto di accordo di tipo urbanistico che coinvolge il Comune di Casalgrande e due imprese del nostro territorio, il contenuto è particolarmente lungo e prolisso, lo avrete visto negli allegati di questa delibera, ma è sintetizzabile in maniera estremamente semplice.

Il contenuto porta da un trasferimento di capacità edificatoria, dal comparto ex Ceramica GLOBO, all'interno del comparto MODULA, azienda del gruppo SYSTEM sta realizzando un ampliamento produttivo, e una delocalizzazione di un parcheggio da una parte all'altra di una attività produttiva.

Questa la sostanza della cosa, in realtà abbiamo seguito un lungo percorso di ascolto confronto e studio delle varie possibilità tecniche di questa cosa, insieme ad alcuni residenti di viottolo del Pino, che hanno sollevato eccezioni sia in modo informale in un primo tempo e poi in via formale, di cui trovate menzione nella delibera stessa.

Si sono svolti degli incontri, a volte congiuntamente tra tutte le parti in causa, cioè i residenti, il gruppo System, la società Corradini per cercare di trovare un punto di incontro, quando il progetto è arrivata a una definizione di dettaglio è stata convocata una commissione territorio- ambiente che si è tenuta il 6 dicembre, durante la quale i punti che richiedevano una decisione politico- amministrativo, ha visto i consiglieri, tutti i gruppi consiliari erano invitati, esprimersi in quanto contenuto nell'atto riassuntivo, riepilogativo allegato alla delibera, su opere di mitigazione, vincoli, impegni delle varie parti.

Questo è finalizzato a rendere realizzabile un insediamento produttivo sul nostro territorio di due delle più importanti aziende che abbiamo e dall'altra parte a tutelare la qualità della vita di famiglie che risiedono in un ambito di confine tra quello produttivo e quello agricolo, e sappiamo che quando ci sono situazioni così, al limite

tra due ambiti diversi, possono sorgere elementi critici, che noi riteniamo di avere superato con questa commissione consiliare che ha definito una serie di vincoli.

Il percorso è stato faticoso, perché oggettivamente ogni parte aveva delle esigenze prioritarie per le proprie necessità di investimento, di impresa, o di vita, ma che alla fine giunge a un punto di intesa, che mi auspico possa essere considerato soddisfacente dalle parti.

Ho apprezzato molto anche il tono costruttivo, pacato e giustamente interessato, da parte di tutti i consiglieri in commissione, che ci ha permesso di giungere a questo importante risultato. Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il sindaco per la sua relazione, è aperta la discussione. Domande? Dichiarazione di voto? Consigliere Mattioli

MATTIOLI - Consigliere

Grazie presidente. Facendo riferimento alla commissione devo dire che c'è stata una certa soddisfazione nel vedere che molte delle richieste fatte dai residenti sono state accettate e, come è stato spiegato in commissione, sono sembrate richieste di buon senso, le parti hanno trovato il giusto equilibrio, senza ledere il diritto al lavoro.

Il nostro sarà un voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Un intervento per il consigliere Daviddi.

DAVIDDI - Consigliere

Volevo associarmi al sindaco nel ringraziare tutti i consiglieri che hanno partecipato alla commissione, per l'egregio lavoro, come ha detto il sindaco toni pacati, e si è cercato veramente di andare al nocciolo della questione e risolvere il problema, sia per gli imprenditori che per i residenti, nonché per l'ambiente. Grazie.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 10 all'Ordine del Giorno: Approvazione atto di accordo ai sensi dell'articolo 10 e 11 L. 241/1990 per il completamento e la riorganizzazione di un'area produttiva esistente, località Salvaterra - viottolo del Pino.

Favorevoli? 12 favorevoli – unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 12 favorevoli – unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Grazie a tutti, faccio a tutti i miei auguri di buon Natale e buone feste, a voi e alle vostre famiglie, anche al pubblico.

Dichiaro chiuso il Consiglio e l'anno.